

## NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31 DICEMBRE 2012

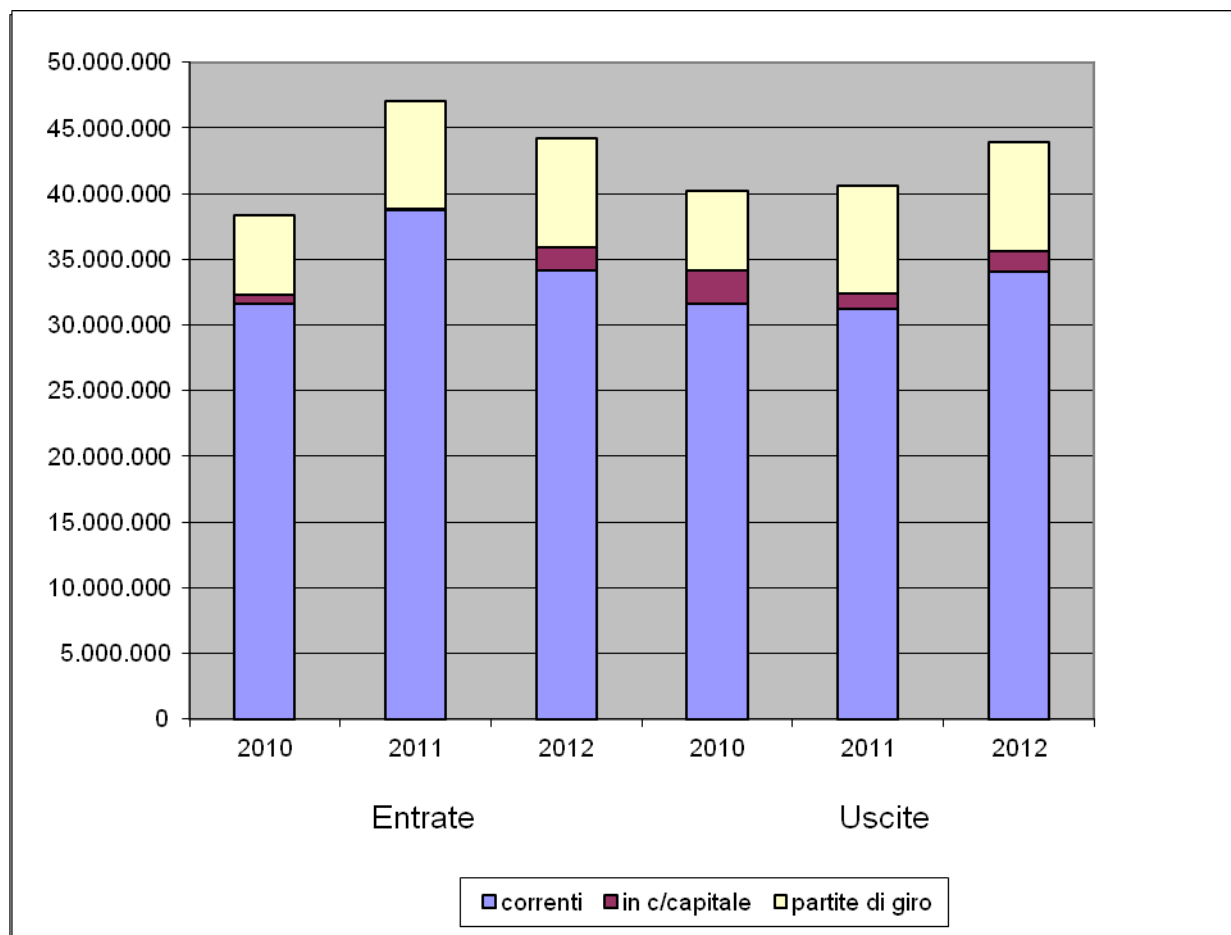
## OMISSIS

**4. Indicatori generali di valutazione della gestione finanziaria**

Nel presentare il Rendiconto generale 2012 si evidenziano e commentano alcuni indicatori tipici ricavati dal confronto tra i valori del Rendiconto generale 2012 e quelli dei precedenti esercizi.

Di seguito viene rappresentato l'andamento delle entrate e delle uscite nel triennio 2010-2012.

	Entrate			Uscite		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
<b>correnti</b>	31.679.530,47	38.807.450,91	34.132.489,35	31.654.632,20	31.263.613,11	34.112.028,31
<b>in c/capitale</b>	605.372,19	21.258,16	1.810.554,74	2.539.255,24	1.133.183,98	1.558.966,07
<b>partite di giro</b>	6.084.997,91	8.202.401,19	8.249.057,40	6.084.997,91	8.202.401,19	8.249.057,40
<b>Totale</b>	<b>38.369.900,57</b>	<b>47.031.110,26</b>	<b>44.192.101,49</b>	<b>40.278.885,35</b>	<b>40.599.198,28</b>	<b>43.920.051,78</b>



Vengono di seguito rappresentati alcuni rapporti utili anche per futuri interventi correttivi, ricavati dalle scritture dei bilanci aventi valore unicamente finanziario.

#### 4.a. Andamento dei residui

Negli anni dal 2010 al 2012, i residui attivi e passivi, risultanti dai rispettivi rendiconti sono, in migliaia di euro, così esposti:

	2010	2011	2012
<b>Residui attivi</b>	39.757	38.671	50.617
<b>Residui passivi</b>	33.014	38.841	39.998

L'andamento dei residui, tra il 2010 e il 2012 registra un incremento; particolarmente rilevante l'incremento dei residui attivi, che dimostra il notevole ritardo con cui i soggetti committenti effettuano i pagamenti all'Istituto, con notevoli conseguenze sulla precaria situazione di liquidità dello stesso.

Come già detto, nel corso del 2013 si procederà ad un ulteriore annullamento dei residui che non hanno più titolo giuridico per essere mantenuti in bilancio.

#### 4.b. Andamento delle spese del personale

Il totale della categoria *oneri per il personale in attività di servizio*, presenta il seguente andamento in migliaia di euro:

2010	2011	2012
12.724	12.202	12.923

Come già detto, l'incremento 2012 è da attribuire principalmente alla maggiore spesa per oneri previdenziali a carico dell'ente, dovuta all'imputazione all'esercizio 2012 di oneri previdenziali di fine 2011, per esigenze tecniche legate al nuovo sistema contabile di recente introduzione. Di fatto non sussiste alcun incremento effettivo.

#### 4.c. Andamento per le spese delle collaborazioni

	2010	2011	2012

Spese per studi, indagini e rilevazioni	3.902	3.837	4.887
Compensi a terzi	6.391	7.301	6.736
<b>TOTALE</b>	<b>10.293</b>	<b>11.138</b>	<b>11.623</b>

L'andamento delle spese per le collaborazioni è coerente con i piani di spesa previsti per l'esecuzione dei progetti di ricerca commissionati.

#### 4.d. Rapporto tra spesa corrente e spesa in conto capitale

	2010	2011	2012
<b>Spesa corrente</b>	31.655	31.264	34.112
<b>Spesa in conto capitale</b>	2.539	1.133	1.559

### 5. Conclusioni

Da quanto esposto appare evidente come anche l'esercizio 2012 abbia prodotto risultati apprezzabili che meritano la giusta considerazione da parte degli organi vigilanti soprattutto con riferimento ai finanziamenti, che sono quasi esclusivamente a carattere straordinario con le evidenti conseguenze che da ciò derivano.

Non ci si può esimere ancora una volta dal sottolineare le difficoltà gestionali causate all'Ente dalla inadeguatezza del contributo ordinario dello Stato. A ciò va aggiunto che i contributi per le assunzioni in deroga e per le stabilizzazioni sono stati assegnati sino al 2007 e che, in ogni caso, anche quelli già riconosciuti, negli ultimi esercizi non sono stati corrisposti. Tale situazione è divenuta negli ultimi anni particolarmente gravosa in considerazione anche del fatto che gli aumenti apportati ogni biennio dalla sottoscrizione dei contratti collettivi di lavoro sono a completo carico del bilancio dell'Istituto e non è stato mai operato alcun rimborso, neanche parziale da parte degli organi competenti.

Nonostante il carattere di continuità del contributo straordinario, tuttavia il notevole ritardo nella riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, quali l'anticipo del contributo RICA 2011, nonché anche di altri contributi sia statali, sia cofinanziati, sia regionali, ha costretto e costringe tutt'ora l'Ente a ricorrere all'anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di spese per interessi passivi.

La relazione sulla gestione tecnico-scientifica, che viene allegata, mette in evidenza comunque l'attività complessiva che l'ente ha svolto, nonostante la precaria situazione di finanziamento sopra indicata.

Con i chiarimenti sopra esposti il Rendiconto generale dell'INEA per l'esercizio 2012 viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dei Ministeri Vigilanti.